

Provincia *di* Ancona

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

N. 121 DEL 08/08/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA", PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

L'anno 2019 il giorno 08 del mese di agosto alle ore 15:00, nella sede della Provincia, convocata nei modi di legge, si è tenuta la seduta presidenziale: il Presidente, CERIONI LUIGI, con la partecipazione del Segretario Generale, dott. BAROCCI ERNESTO, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., richiamato dall'art. 13, comma 4, del regolamento sul "*Sistema dei controlli interni*" della Provincia di Ancona.

ADOTTA

il decreto di seguito riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA", PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

La Provincia, in conformità alle indicazioni procedurali individuate dal *Piano Regionale delle Attività Estrattive* (PRAE), con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 26/07/2004, predisponendo l'adozione preliminare di un proprio *Programma Provinciale delle Attività Estrattive* (PPAE).

Con successiva deliberazione n. 14 del 13 aprile 2005, il Consiglio Provinciale di Ancona approvava definitivamente il PPAE, articolato in conformità a quanto dettato dall'art. 8 c. 2 della L.R. 71/97 e successivamente ribadito dal par. 4 della Relazione Tecnico Illustrativa del PRAE e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1357 del 07/11/2005 veniva successivamente dichiarata la compatibilità, rispetto alle norme della L.R. n. 71/1997 e al P.R.A.E., dei bacini estrattivi, non cartografati nel P.R.A.E., individuati nel PPAE in esenzione da alcuni vincoli del PPAR.

Il PPAE, approvato autorizzava in particolare l'estrazione annuale massima di circa 1.200.000 mc/anno utili in banco di materiali di cava. Sulla base delle indicazioni dello stesso Piano regionale e delle esigenze emerse da modifiche del sistema insediativo, al fine di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse minerarie, i quantitativi previsti dal PRAE erano stati in parte rimodulati tra le varie tipologie di materiali, nel rispetto comunque del valore massimo assegnato dallo stesso alla Provincia di Ancona.

Dopo l'approvazione definitiva del PPAE venivano presentati dei ricorsi amministrativi al T.A.R. ed al Consiglio di Stato, le cui sentenze determinavano lo stralcio, dalla pianificazione complessiva del PPAE approvato, di un bacino estrattivo per i calcari stratificati, nella zona di Monte s. Angelo di Arcevia.

Tale situazione veniva a creare un sensibile scostamento in difetto, in termini volumetrici e relativamente a tali tipologie di materiale, tra i quantitativi massimi estraibili stabiliti ed i volumi realmente autorizzabili;

Da qui l'esigenza di valutare una variante al PPAE vigente, per il completamento della programmazione stabilita dalla pianificazione regionale.

Pertanto con la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 30/2018 veniva costituito il (nuovo) Gruppo Di Lavoro interno all'Ente e con il Decreto n. 71/2018 del Presidente della Provincia si dava avvio al procedimento della variante in oggetto, con le consultazioni preliminari degli enti locali e con l'avvio della fase di *scoping*.

Veniva quindi preliminarmente perimetrata dal Gruppo di Lavoro una *Area di Studio*, all'interno della quale individuare poi la risorsa, focalizzare le indagini specialistiche e conseguentemente localizzare il futuro bacino estrattivo

Tra le criticità maggiori emerse nei ricorsi amministrativi a carico del PPAE approvato, e in considerazione dello specifico contesto storico-culturale e paesaggistico dell'area, c'è senz'altro l'aspetto archeologico, legato alla presenza di importanti siti in prossimità di Arcevia e Montefortino e di notizie di rinvenimenti nell'Area di Studio, alcuni dei quali segnalati dal PPAR, ma non individuate con precisione dallo stesso.

Pertanto, come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva dello *scoping* di VAS, svoltasi il 15/11/2018, in tale sede sono stati esaminati i contenuti del Rapporto Preliminare e definiti i conseguenti approfondimenti necessari per la redazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale, gettando le premesse per consolidare le opportune collaborazioni sulle tematiche di maggiore impatto sul PPAE: assetto idrogeologico, forestale, storico-culturale, archeologico e paesaggistico.

PRESO ATTO che

- Nel corso dello *scoping* di VAS la Soprintendenza Archeologica di Ancona ha suggerito degli approfondimenti attraverso nuovi rilievi, per precisare le notizie rinvenibili in letteratura, comunicando che, nel territorio del Comune di Arcevia, opera da tempo una *equipe* archeologica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Roma "La Sapienza" sotto la direzione del Prof. Cardarelli Andrea;
- Il Prof. Cardarelli ha manifestato la disponibilità ed interesse ad estendere le indagini condotte dal proprio Istituto in zona;

RITENUTO, per quanto sopra opportuno, verificare lo stato di interesse archeologico dell'*Area di Studio* della variante al PPAE di Monte S. Angelo di Arcevia, mediante una o più prospezioni (esclusivamente o prevalentemente strumentali) attraverso l'uso delle professionalità e delle attrezzature ed apparecchiature in uso o acquisibili dal Dipartimento, che si rende disponibile anche a:

- contribuire a definire – sulla base della normativa vigente – le condizioni e limitazioni derivanti da eventuali rinvenimenti e della conseguente tutela;

- fornire assistenza specialistica agli uffici provinciali nell'istruttoria delle eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito e pubblicazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale e comunque sino al compimento dell'iter di formazione della variante, con gli eventuali rilievi regionali conseguenti la pronuncia della sua compatibilità nei confronti delle norme della L.R. n. 71/1997 e del P.R.A.E.

VISTO lo Schema di Convenzione tra la Provincia di Ancona e Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Roma "La Sapienza" per la collaborazione allo studio storico-archeologico dell'area di Monte S. Angelo di Arcevia, finalizzato alla redazione della Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) vigente per completamento programmazione - "Allegato A" che è stato oggetto di condivisione tra le strutture tecniche delle amministrazioni coinvolte, in particolare per la Provincia, l'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT;

DATO ATTO che per le attività tecnico-strumentali previste in Convenzione, la Provincia di Ancona metterà a disposizione del Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Roma "La Sapienza" la somma di € 4.000,00 in qualità di rimborso spese onnicomprensivo, da corrispondere nei tempi e con le modalità ivi indicate.

ACCERTATA l'esistenza della copertura finanziaria degli impegni, al Capitolo 1036500615/0 del bilancio 2019 e PEG 2019;

VISTO che l'atto riporta i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile degli uffici interessati;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Ancona n. 157 del 31/10/2018, recante "Affidamento incarichi dirigenziali", con cui, tra le altre disposizioni, veniva affidato all'Avv. Fabrizio Basso, Dirigente di ruolo della Provincia di Ancona, l'incarico dirigenziale ad interim del Settore IV;

DECRETA

- 1) Di approvare, per quanto citato nelle premesse e che si intende qui integralmente riportato, lo schema di convenzione "Allegato A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, recante l'insieme degli articoli così come predisposti dagli uffici e condivisi con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità - Università di Roma "La Sapienza";
- 2) Di autorizzare il Dirigente *ad interim* del Settore IV, Dott. Avv. Fabrizio Basso, alla sottoscrizione della Convenzione di cui al paragrafo precedente, con le modalità di cui all'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, autorizzandolo ad apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendano necessarie ai fini della stipula per il miglior raggiungimento delle finalità dell'atto;
- 3) Di demandare a successivi atti dirigenziali l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenti;

- 4) Di dare atto che verrà assunto con successiva determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, a copertura degli oneri conseguenti al presente atto, un impegno di spesa di € 4.000,00 al capitolo 1036500615/0 es. 2019, che presenta la necessaria disponibilità;
- 5) Di dare atto che responsabile del procedimento è, a norma dell'art. 5 della Legge n. 241/1990, l'arch. Massimo Orciani, funzionario responsabile dell'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento di Settore - SIT della Provincia di Ancona.
- 6) Di pubblicare il presente decreto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.38, comma 2, dello Statuto provinciale che ha recepito il combinato disposto degli artt. 124, comma 1, e 134, comma 3, del T.U.E.L. e del punto § 9 delle Misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza, Sezione II del PTPCT 2019/2021;
- 7) Di pubblicare altresì il presente decreto nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente www.provincia.ancona.it, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- 8) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 38, comma 3, dello Statuto provinciale che ha recepito l'art. 134, comma 4, del T.U.E.L., applicabile in virtù della deroga di cui all'art. 21 quater della Legge n. 241/1990 attesa l'urgenza di avviare le attività previste dalla convenzione in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(di cui all'art. 49 T.U. D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.)

PROPOSTA DI DECRETO

N. 1019/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA", PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di decreto indicata in oggetto in ordine alla regolarità tecnica.

Ancona, 05/08/2019

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

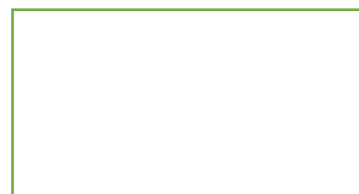
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL SEGRETARIO GENERALE
BAROCCI ERNESTO

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
CERIONI LUIGI



SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

PROVINCIA DI ANCONA

E

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ
UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA"

per la collaborazione allo studio storico-archeologico dell'area di Monte S. Angelo di Arcevia, finalizzato alla redazione della *Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE) vigente per completamento programmazione.*

La Provincia di Ancona (di seguito indicata come *Provincia*) in persona del dirigente ad interim del Settore IV, Avv. Fabrizio Basso, c.f. BSSFRZ61A18I324B, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente sita in Ancona, Strada di Passo Varano n. 19/A, C.F. 00369930425, incaricato alla stipula della Convenzione con Decreto del Presidente n. _____ del _____;

Il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università di Roma "La Sapienza" di seguito indicato come Dipartimento) rappresentato dal Direttore Prof. Giorgio Piras, c.f. PRSGRG67T15H501N domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento in Piazzale Aldo Moro, 5, Roma, C.F. 80209930587 incaricato per la stipula della convenzione con determina del Consiglio di Dipartimento del 11/07/2019

Premesso che:

La Provincia, in conformità alle indicazioni procedurali individuate dal *Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)*, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 88 del 26/07/2004, predisponeva l'adozione preliminare di un proprio *Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE)*.

Con successiva deliberazione n. 14 del 13 aprile 2005, il Consiglio Provinciale di Ancona approvava definitivamente il PPAE, articolato in conformità a quanto dettato dall'art. 8 c. 2 della L.R. 71/97 e successivamente ribadito dal par. 4 della Relazione Tecnico Illustrativa del PRAE e le relative Norme Tecniche di Attuazione (NTA).

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1357 del 07/11/2005 veniva successivamente dichiarata la compatibilità, rispetto alle norme della L.R. n. 71/1997 e al P.R.A.E., dei bacini estrattivi, non cartografati nel P.R.A.E., individuati nel PPAE in esenzione da alcuni vincoli del PPAR.

Il PPAE, approvato autorizzava in particolare l'estrazione annuale massima di circa 1.200.000 mc/anno utili in banco di materiali di cava. Sulla base delle indicazioni dello stesso Piano regionale e delle esigenze emerse da modifiche del sistema insediativo, al fine di ottimizzare lo sfruttamento delle risorse minerarie, i quantitativi previsti dal PRAE erano stati in parte rimodulati tra le varie tipologie di materiali, nel rispetto comunque del valore massimo assegnato dallo stesso alla Provincia di Ancona.

Dopo l'approvazione definitiva del PPAE venivano presentati dei ricorsi amministrativi al T.A.R. ed al Consiglio di Stato, le cui sentenze determinavano lo stralcio, dalla pianificazione complessiva del PPAE approvato, di un bacino estrattivo per i calcari stratificati, nella zona di Monte s. Angelo di Arcevia.

Tale situazione veniva a creare un sensibile scostamento in difetto, in termini volumetrici e relativamente a tali tipologie di materiale, tra i quantitativi massimi estraibili stabiliti ed i volumi realmente autorizzabili;

Da qui l'esigenza di valutare una variante al PPAE vigente, per il completamento della programmazione stabilita dalla pianificazione regionale.

Pertanto con la Determinazione Dirigenziale del Settore IV n. 30/2018 veniva costituito il (nuovo) Gruppo Di Lavoro interno all'Ente e con il Decreto n. 71/2018 del Presidente della Provincia si dava avvio al procedimento della variante in oggetto, con le consultazioni preliminari degli enti locali e con l'avvio della fase di *scoping*.

Veniva quindi preliminarmente perimetrata dal Gruppo di Lavoro una *Area di Studio*, all'interno della quale individuare poi la risorsa, focalizzare le indagini specialistiche e conseguentemente localizzare il futuro bacino estrattivo

Tra le criticità maggiori emerse nei ricorsi amministrativi a carico del PPAE approvato, e in considerazione dello specifico contesto storico-culturale e paesaggistico dell'area, c'è senz'altro l'aspetto archeologico, legato alla presenza di importanti siti in prossimità di Arcevia e Montefortino e di notizie di rinvenimenti nell'Area di Studio, alcuni dei quali segnalati dal PPAR, ma non individuate con precisione dallo stesso.

Pertanto, come risulta dal verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva dello *scoping* di VAS, svoltasi il 15/11/2018, in tale sede sono stati esaminati i contenuti del Rapporto Preliminare e definiti i conseguenti approfondimenti necessari per la redazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale, gettando le premesse per consolidare le opportune collaborazioni sulle tematiche di maggiore impatto sul PPAE: assetto idrogeologico, forestale, storico-culturale, archeologico e paesaggistico.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, tra le parti, come sopra rappresentate, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1
(Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Provincia, in qualità di soggetto proponente della variante al PPAE per completamento programmazione per l'area di Monte S. Angelo di Arcevia (di seguito variante) e Dipartimento in qualità di consulente per gli aspetti storico-archeologici connessi in considerazione delle conoscenze pregresse sull'area acquisite attraverso gli scavi condotti dal Dipartimento sotto la direzione scientifica del Prof. Andrea Cardarelli nel conterminare contesto archeologico di Monte Croce Guardia (Arcevia - AN)

Art. 2
(Finalità)

La presente Convenzione ha la finalità di verificare lo stato di interesse archeologico dell'*Area di Studio* della variante al PPAE di Monte S. Angelo di Arcevia, attraverso una o più prospezioni (esclusivamente o prevalentemente strumentali) attraverso l'uso delle professionalità e delle attrezzature ed apparecchiature in uso o acquisibili dal Dipartimento.

Art. 3
(Impegni della Provincia)

La Provincia, mette a disposizione del Dipartimento le proprie strutture tecniche che dovessero ritenersi utili, in particolare le risorse dell'Area Pianificazione e Programmazione Territoriale di Coordinamento e di settore – SIT (struttura competente per la redazione dei piani di settore e della gestione del Sistema Informativo Territoriale provinciale) del Settore IV e del Gruppo di Lavoro per la variante, appositamente costituito; nello specifico, si impegna a:

- a. fornire le banche dati disponibili nel SIT per l'*Area di Studio*;
- b. reperire e fornire altre banche dati di soggetti pubblici o privati;
- c. produrre la cartografia, di base o tematica, utile alle operazioni di indagine specialistiche;
- d. effettuare rilievi topografici di singoli elementi o porzioni di territorio di particolare criticità;
- e. partecipare a sopralluoghi congiunti per i rilievi sullo stato dei luoghi;
- f. fornire supporto alle operazioni *GIS* per la costruzione di uno specifico *geodatabase*, attraverso i propri tecnici e le proprie attrezzature, sia presso la Provincia, che nell'*Area di Studio* nei sopralluoghi;
- g. effettuare e produrre la documentazione fotografica georiferita annessa alle indagini;
- h. mettere a disposizione del Dipartimento la somma di € 4000 in qualità di rimborso spese onnicomprensivo per le attività tecnico-strumentali di cui al successivo art. 4.

Art. 4
(Impegni del Dipartimento)

Il Dipartimento, per tale attività di consulenza specialistica nello studio storico-archeologico dell'Area di Studio, si impegna a:

- a. partecipare a sopralluoghi congiunti per i rilievi sullo stato dei luoghi;
- b. redazione di un rilievo informatizzato delle prospezioni effettuate
- c. produrre una sintetica relazione sull'interesse archeologico dell'area, con la descrizione delle indagini effettuate e dei risultati raggiunti;
- d. contribuire a definire – sulla base della normativa vigente – le condizioni e limitazioni derivanti da eventuali rinvenimenti e della conseguente tutela.
- e. fornire assistenza specialistica agli uffici provinciali nell'istruttoria delle eventuali osservazioni pervenute a seguito del deposito e pubblicazione della variante e del relativo Rapporto Ambientale e comunque sino al compimento dell'iter di formazione della variante, con gli eventuali rilievi regionali conseguenti la pronuncia della sua compatibilità nei confronti delle norme della L.R. n. 71/1997 e del P.R.A.E.

Art. 5

(Erogazione del contributo)

Il contributo stabilito al precedente art. 3 tra gli impegni da assumere dalla Provincia nei confronti del Dipartimento verrà erogato a quest'ultima al termine del procedimento di variante, espletata ogni attività tecnica accessoria e integrativa, e quindi entro 30 gg dal termine di cui al successivo art. 6.

Art. 6

(Durata)

La presente Convenzione ha validità fino alla conclusione dell'iter di formazione della variante e della sua entrata in vigore e precisamente fino alla data di pubblicazione sul BUR di una apposita comunicazione sulla conclusione del procedimento di approvazione e verifica della variante al PPAAE.

Art. 7

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, non risolvibili in forma pacifica mediante accordi diretti tra le parti, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la Provincia di Ancona, il Dirigente *ad interim* del Settore IV
(firmato digitalmente)

Per il DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ - UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA" il Direttore del Dipartimento

(firmato digitalmente)

Il presente atto è sottoscritto dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge 7 agosto 1990 n. 241

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE



PROPOSTA N. 1019/2019

4.5 - Area Pianificazione e Programmazione territoriale di coordinamento e di settore - SIT

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA", PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

SETTORE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

Parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 49, comma 1 - art. 151, comma 4, del D.Lvo 18 Agosto 2000, n. 267)

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di riferimento n. 1019/2019
- esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Ancona, 06/08/2019

IL DIRIGENTE
BASSO FABRIZIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 121 DEL 08/08/2019**

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA PROVINCIA DI ANCONA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ, UNIVERSITÀ DI ROMA "LA SAPIENZA", PER LA COLLABORAZIONE ALLO STUDIO STORICO-ARCHEOLOGICO DELL'AREA DI MONTE S. ANGELO DI ARCEVIA, FINALIZZATO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) VIGENTE PER COMPLETAMENTO PROGRAMMAZIONE.

Si certifica che il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile (art. 21-quater della Legge n. 241/1990) il 08/08/2019.

Ancona, 08/08/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

BAROCCI ERNESTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)